

ANTROPOLOGIA ED ETICA [AETI]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale "essere-di-relazione-in-relazione", considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo individuale sia per l'azione educativa.

L'attenzione sarà focalizzata sulla specificità dell'essere uomo che, all'interno del paradigma evolutivo, si costituisce come soggetto personale, nella dinamica delle relazioni con sé, con gli altri, con l'Altro, e declina pratiche di agire morale nella prospettiva dell'umanità riuscita.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana.

Contenuti del corso

Antropologia ed etica: significato e metodo

La relazione originaria

Le forme della relazione

Le coordinate della relazione

Le pratiche della relazione.

Metodi didattici

La metodologia didattica si sviluppa secondo le seguenti articolazioni:

- 1) lezioni frontali, volte alla ricostruzione di periodi storici, di filoni di pensiero, di tematiche e problematiche specifiche, e di figure rilevanti di singoli pensatori;
- 2) dibattito guidato in aula sui diversi temi toccati;
- 3) L'attività didattica principale sarà integrata, all'occorrenza, da seminari di studio effettuati in collaborazione con altre cattedre e/o con la partecipazione di studiosi esterni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato ad accertare:

- a) il grado di conoscenza del programma d'esame;
- b) il possesso del linguaggio specifico;
- c) la capacità di interpretare fenomeni e relazioni umane alla luce di modelli teorici.

Testi di riferimento

CALTAGIRONE CALOGERO, Ripensare l'uomo "tra" empirico e trascendentale, Mimesis, Milano-Udine 2016.

FABRIS ADRIANO, RelAzione. Una filosofia performativa, Morcelliana, Brescia 2016.

MICCOLI PAOLO, Persona relazionale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	M-FIL/03

Stampa del 26/01/2018

ANTROPOLOGIA ED ETICA [AETI]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale "essere-di-relazione-in-relazione", considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo individuale sia per l'azione educativa.

L'attenzione sarà focalizzata sulla specificità dell'essere uomo che, all'interno del paradigma evolutivo, si costituisce come soggetto personale, nella dinamica delle relazioni con sé, con gli altri, con l'Altro, e declina pratiche di agire morale nella prospettiva dell'umanità riuscita.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana

Contenuti del corso

Antropologia ed etica: significato e metodo

La relazione originaria

Le forme della relazione

Le coordinate della relazione

Le pratiche della relazione

Metodi didattici

La metodologia didattica si sviluppa secondo le seguenti articolazioni:

1) lezioni frontali, volte alla ricostruzione di periodi storici, di filoni di pensiero, di tematiche e problematiche specifiche, e di figure rilevanti di singoli pensatori

2) dibattito guidato in aula sui diversi temi toccati

3) L'attività didattica principale sarà integrata, all'occorrenza, da seminari di studio effettuati in collaborazione con altre cattedre e/o con la partecipazione di studiosi esterni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato ad accertare

a) il grado di conoscenza del programma d'esame;

b) il possesso del linguaggio specifico

c) la capacità di interpretare fenomeni e relazioni umane alla luce di modelli teorici

Testi di riferimento

CALTAGIRONE CALOGERO, Ripensare l'uomo "tra" empirico e trascendentale, Mimesis, Milano-Udine 2016.

FABRIS ADRIANO, RelAzione. Una filosofia performativa, Morcelliana, Brescia 2016.

MICCOLI PAOLO, Persona relazionale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	M-FIL/03

Stampa del 26/01/2018

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [EDU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ANNA PAOLA SABATINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende guidare gli studenti nella comprensione dei fondamenti dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita così come si definisce nel panorama contemporaneo della formazione. Fondamentale importanza hanno l'esplorazione e l'approfondimento delle dinamiche e delle situazioni specifiche che caratterizzano l'insegnamento, e quindi l'apprendimento, per le persone adulte.

Prerequisiti

Conoscenze basiche di teoria e storia dell'educazione

Contenuti del corso

L'educazione degli adulti e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

La strategia europea dell'apprendimento permanente.

La riforma dell'istruzione degli adulti in Italia.

Il riconoscimento delle competenze formali e non formali e l'individuazione dei bisogni formativi delle persone adulte.

La motivazione e le competenze trasversali nell'apprendimento degli adulti.

Il ruolo fondativo della relazione nel processo educativo delle persone adulte.

La scuola in carcere.

La formazione e l'integrazione degli stranieri adulti.

L'apprendimento e lo sviluppo delle competenze nelle organizzazioni lavorative.

La figura professionale e gli strumenti del formatore degli adulti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, apprendimento rovesciato, lavori di gruppo su analisi di casi e orientati a soluzioni creative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale volta a verificare la comprensione delle dinamiche di insegnamento-apprendimento in età adulta.

Testi di riferimento

M. KNOWLES (e altri), Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona, Franco Angeli, Milano, 2016.

J. MEZIRROW, La teoria dell'apprendimento trasformativo, Raffaello Cortina, Milano, 2016 (Testo riservato ai non frequentanti. Capitoli 1 – 2 – 3 – 5 - 8).

(La conoscenza essenziale del materiale bibliografico indicato nell'area "download" costituisce parte integrante del programma d'esame)

Facoltativamente un testo di approfondimento a scelta tra:

M. KNOWLES (e altri), Self directed learning. Strumenti e strategie per promuoverlo, Franco Angeli, Milano 2014.

Z.Bauman (e altri), Conversazioni sull'educazione, Erickson, Trento, 2011.

D. Frasson, Allenare le competenze trasversali, Franco Angeli, Milano, 2011.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	M-PED/01

Stampa del 26/01/2018

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Iniziare ad una sensibilità paideutica per un senso appropriato di educabilità umana. Ripensare l'educazione e l'istruzione alla luce di un dialogo ermeneutico con i grandi autori dell'umano. Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche per saper cogliere i problemi della libertà e dei legami. Responsabilizzare sul compito dell'educatore per sensibilizzare alla complessità dell'umano.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. Intensità ontologica, relazionalità, dinamismi e misura dell'educabilità umana. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative. I percorsi conoscitivi dell'umano in prospettiva specificatamente educativa.

Metodi didattici

Le lezioni avranno prevalentemente un carattere frontale ma saranno anche favoriti interventi, domande e dibattiti sui temi affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

1. E. Ducci, Per una filosofia dell'educazione. Il pensiero di Edda Ducci attraverso i suoi scritti, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2014.
2. Platone, Repubblica, VII Libro (514a-521b), q. e. con testo greco a fronte.
3. Platone, Protagora, q.e. con testo greco a fronte.
4. C. Costa (a cura di), Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo, Franco Angeli, Milano 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti: F. Mattei-C. Costa, Edda Ducci. La parola che educa, Anicia, Roma 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	M-PED/01

Stampa del 26/01/2018

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOING]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CLIONA O'NEILL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	4	NN

Stampa del 26/01/2018

IDONEITÀ DI SPAGNOLO [IDOSPA]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:YULISANDRA NUNEZ

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Raggiungimento delle competenze comunicative del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il programma del corso raccoglie tutti i contenuti grammaticali, lessicali e funzionali mirati al raggiungimento delle competenze comunicative del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Metodi didattici

Lezione frontale + esercitazioni scritte e orali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (composto da esercizi di grammatica, produzione scritta e dettato) e orale (che verifica la capacità di interazione e produzione orale).

Testi di riferimento

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	4	NN

Stampa del 26/01/2018

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [IMEDCOM]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi.

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni e della risposta immune

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive

Vaccini e sieri.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame scritto prevede domande chiuse e domande aperte. L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti.

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	MED/42

Stampa del 26/01/2018

INTEGRAZIONE SOCIALE E MERCATO DEL LAVORO [ISMLAV]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: NICO BORTOLETTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà avere la padronanza delle metodologie per porre in essere dei programmi di ricerca operativa sul campo, conoscendone i presupposti teorici nonché le possibilità applicative relative alla dimensione delle politiche sociali del mercato del lavoro, utilizzando concetti, schemi e modelli acquisiti per la risoluzione di problematiche logico-procedurali e per ideare strategie di soluzione di aspetti operativi ed organizzativi relativi ai processi di inclusione.

Lo studente dovrà acquisire una adeguata capacità ed autonomia di giudizio intorno ai concetti ed alle teorie di politiche sociali e del lavoro, nonché saper esprimere valutazioni critiche puntuali su problemi di carattere procedurale.

Prerequisiti

Consigliata, ma non obbligatoria, la frequenza del corso di sociologia generale

Contenuti del corso

Questo primo scorcio di millennio è caratterizzato da altissimi livelli di disuguaglianza economica e sociale. Tale disuguaglianza è un effetto della perdurante crisi economica seguita a quella finanziaria, costituendone una componente originaria, oltre che uno dei fattori che hanno concorso ad innescarle.

La promozione dell'inclusione sociale tramite il lavoro è uno dei perni fondamentali attorno a cui concepire e porre in essere politiche e azioni intese a promuovere la giustizia sociale e a contrastare l'acuirsi delle disuguaglianze. In maniera schematica, si può dire che, nell'attuale articolazione dei sistemi di governance e di regolazione degli interessi collettivi, le politiche si traducono in programmi e i programmi vengono declinati attraverso proposte.

Benché sia possibile concepire questa semplice concatenazione di politiche, programmi, assi, misure, progetti in un quadro teorico logico, coerente e sufficientemente dotato di senso, nella realtà concreta questo impianto è sovente caratterizzato da discontinua profonda e significative frammentazioni. Il corso vuole essere un momento di comprensione e discussione dei pilastri su cui si basano lavoro e inclusione sociale, elementi chiaramente compresi nella dottrina sociale della chiesa che verrà considerata e riassunta trasversalmente rispetto ai contenuti del corso. La parte metodologica adottata, sarà volta a stimolare l'attenzione dello studente sull'attivazione personale attorno alla costruzione, implementazione e controllo di piani di sviluppo personale e d'inserimento lavorativo tramite l'adozione di un modello di auto-osservazione e auto-valutazione.

Lo sforzo normativo è da tempo indirizzato verso quelle tipologie di utenti che incontrano maggiori difficoltà nel mercato del lavoro. Piuttosto diversificate nelle loro problematiche specifiche, tali categorie sono tutte prioritarie nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione e nelle conseguenti politiche per l'inclusione, lavorativa e sociale, adottate a livello nazionale. Il corso, dopo le premesse teoriche prima accennate, si occuperà quindi del livello di empowerment e di occupabilità dei destinatari, livelli ed azioni che costituiscono il necessario supporto nei processi d'inserimento occupazionale.

Metodi didattici

Lezione frontali, Discussioni laboratoriali di documenti istituzionali, Project-Work individuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale avverrà in forma scritta attraverso l'elaborazione e la discussione con il docente di un project work inerente le tematiche del corso. Sono previsti accertamenti di conoscenza in itinere.

Testi di riferimento

R. Castel (2015), Incertezze crescenti. Lavoro, cittadinanza, individuo, Editrice Socialmente: Bologna.

E. Gualmini, R. Rizza, (2013), Le politiche del Lavoro, Il Mulino: Bologna (Per le parti indicate durante il corso).

M. Paci, Nuovi Lavori, Nuovo welfare. Il Mulino, 2005 (Per le parti indicate durante il corso)

Un testo a scelta tra:

G. Pedrazzoli, Contro la miseria. Laterza, 2013;

P. Ceri, La società vulnerabile, Laterza, 2003;

F. Pastore, Fuori dal tunnel: Le difficili transizioni dalla scuola al lavoro in Italia, Giappichelli, 2011.

Testi digitali e altri materiali di lavoro per il corso saranno progressivamente resi disponibili sul sito dell'insegnamento.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	SPS/09

Stampa del 26/01/2018

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DEGLI ENTI LOCALI [DPEELL]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PASQUALE LILLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza di base del diritto pubblico italiano ed è diretto ad illustrarne i suoi elementi fondamentali.

Contenuti del corso

Il programma del Corso è suddiviso in due parti.

La prima parte del Corso ha ad oggetto l'ordinamento costituzionale dello Stato in tutte le sue diverse articolazioni. Comprende lo studio dei diritti e dei doveri dei cittadini insieme ad un'analisi essenziale dell'ordinamento della Repubblica italiana, delle sue articolazioni territoriali e della sua organizzazione amministrativa.

La seconda parte del programma è dedicata allo studio dei processi di globalizzazione del diritto in rapporto al fenomeno sociale religioso.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale ha ad oggetto tre domande per ciascuno dei testi indicati nel programma ed è teso a verificare il grado di conoscenza delle tematiche e delle norme giuridiche fondamentali caratterizzanti la materia, la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina, la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, ottava edizione, Giuffrè, Milano, 2015 (o edizione successiva). (ISBN 978-88-14-18337-9).

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0).

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare saranno comunicate agli studenti con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	IUS/09

Stampa del 26/01/2018

LABORATORIO: EDUCARE ALL'INCLUSIONE. CONOSCERE E COMPRENDERE LE FRAGILITA' [LABCFFRA]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione del significato:

- della fragilità psico-fisica e socio-economica
- della fragilità in particolari gruppi di popolazione: anziani, bambini, persone con disabilità
- dei cambiamenti demografici e dei loro determinanti
- dei cambiamenti epidemiologici e del passaggio da patologie acute a patologie cronic-degenerative e del loro impatto sulla salute in termini di disabilità
- del concetto di disabilità e delle varie classificazioni della disabilità: ICDH e ICF.

Contenuti del corso

Concetto di fragilità psico-fisica e socio-economica

Differenti fragilità: il bambino, l'anziano, la persona con disabilità, altre tipologie di fragilità sociale

La transizione demografica e i suoi determinanti

L'invecchiamento della popolazione

La transizione epidemiologica: patologie acute e cronic-degenerative

Fattori di rischio e patologie cronic-degenerative

Epidemiologia e prevenzione delle principali malattie cronic-degenerative dell'anziano: diabete mellito, malattie cardiovascolari, tumori, demenze

Principi di sana alimentazione nell'età anziana

La fragilità nella prima infanzia e i suoi determinati

L'alimentazione del bambino e della madre durante la gravidanza

Gli incidenti domestici nell'infanzia

La disabilità e la sua valutazione: l'evoluzione del concetto di disabilità e le diverse classificazioni ICDH e ICF

Differenti tipi di disabilità

I numeri della disabilità

Integrazione ed inclusione delle fragilità.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme di i temi che costituiscono l'oggetto del laboratorio.

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi.

Marazzi et al. Nutrizione e salute II edizione, Piccin 2017.

Marazzi et al. Le grandi transizioni, Piccin 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	2	MED/42

Stampa del 26/01/2018

LABORATORIO: PROTEGGERE I BAMBINI. GLI "OBIETTIVI DEL MILLENNIO" E LA CONDIZIONE ATTUALE DELL'INFANZIA NEL MONDO [LABPBMON]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLA STAROCCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di fornire le conoscenze sull'evoluzione della protezione dei diritti dell'infanzia nel mondo e sui progressi della condizione dei bambini a livello planetario.

Si propone di fornire capacità di ricerca e di approfondimento sulle tematiche della condizione dell'infanzia nel mondo.

Fornire strumenti per la comprensione dei metodi di misurazione utilizzati a livello internazionale, rendendo gli studenti capaci di fare una lettura critica dei dati e dei rapporti.

Prerequisiti

Conoscenze di base della cultura generale e pedagogica

Contenuti del corso

Il laboratorio si articola nei seguenti punti:

- L'evoluzione dei diritti dell'infanzia e la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20/11/1989.
- I metodi statistici elaborati per misurare la condizione dell'infanzia nel mondo (MICS, DHS).
- I Millennium Development Goals e valutazione nel 2015. Gli sviluppi post 2015.
- Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- Focus su alcuni aspetti del benessere dei bambini nel mondo (salute e mortalità infantile; educazione; abbandono).
- Focus su alcune condizioni di povertà dei bambini (bambini di strada; bambini vittime della guerra; bambini lavoratori, bambini abusati, bambini accusati di stregoneria).
- Il problema dei bambini invisibili, privati del certificato di nascita e dell'esistenza legale.
- La registrazione delle nascite per la protezione dell'infanzia e per la programmazione di misure adeguate allo sradicamento della povertà da parte dello Stato.
- L'infanzia in Italia.

Metodi didattici

Didattica frontale e didattica di laboratorio. Rendere gli studenti parte attiva del processo formativo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione orale e scritta di un tema tra quelli proposti.

Testi di riferimento

Pubblicazioni dell'ONU e delle sue Agenzie specializzate

UNSD, UNESCO, UNHCR, UNICEF, WHO, UNFPA, ILO, WORLD BANK, pubblicazioni di istituti di ricerca;

Paul Donnan, Children and the millennium development goals; fragile gains and deep inequalities, Oxford, Young Lives, 2010.

Louis Lohlé-Tart et Michel Francois, L'état Civil et recensements en Afrique francophone. Pour une collecte administrative des données démographiques, CEPED, Paris, 1999.

A scandal of invisibility. Making everyone count by counting everyone. The Lancet, Volume 370, Issue 9598, Pages 1569-1577, 3 November, 2007

ASVIS, L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Rapporto 2016.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	2	M-PED/01

Stampa del 26/01/2018

METODOLOGIE DI ANIMAZIONE, DI GRUPPO E DI COMUNITA' [MAGCOM]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIA CINQUE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie del gruppo e ai principali costrutti acquisiti dalla recente ricerca educativa nella trattazione del lavoro di gruppo e del gruppo di lavoro. Pertanto gli studenti alla fine del corso saranno in grado di:

- distinguere le principali caratteristiche e le differenti fasi di sviluppo di un gruppo e di una comunità;
- saper definire i concetti di gruppo professionale e di organizzazione che apprende;
- conoscere e applicare le teorie e i diversi metodi di apprendimento collaborativo;
- utilizzare le principali metodologie di gestione dei gruppi e delle comunità, e delle tecniche per la strutturazione delle attività.

Contenuti del corso

Teorie dei gruppi e metodologie dell'apprendimento collaborativo.

Struttura dei gruppi e delle comunità.

Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.

Cooperative Learning.

Learning organisations.

Le comunità di pratica.

Animazione, impegno al servizio delle comunità e Service learning.

Coaching di comunità.

Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi.

Problem solving e attività di apprendimento esperienziale.

Metodi didattici

Seminari

Simulazioni di attività di animazione e di gruppo.

Esercizi di progettazione di attività di animazione con analisi dei bisogni formativi, indicazione delle metodologie, dei risultati di apprendimento atteso e delle strategie valutative, Microprogettazione delle attività con utilizzo delle tecniche apprese.

Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.
2. Elaborazione di un progetto di attività di gruppo da realizzare in un asilo nido, in una comunità di recupero per le tossicodipendenze, in una comunità di anziani, ecc.

Testi di riferimento

Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014.

Un libro a scelta tra:

Cinque, M., Melfi, M., Petagine, A., A misura di uomo e di donna. Soft skills al maschile e al femminile, Orthotes, Salerno, 2016.

Cinque, M., L'animatore digitale, Tangram, Trento, 2017 (in corso di stampa).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	Prima infanzia	6	M-PED/03

DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)

Stampa del 26/01/2018

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [NINF]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: LUIGI MAZZONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire le basi per un approccio pratico ai principali quadri clinici della patologia psichiatrica del bambino e dell'adolescente e di fornire indicazione sui principali approcci terapeutici.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire allo studente elementi di clinica inerenti la psicopatologia dello sviluppo. In particolare saranno approfonditi i principali disturbi psichiatrici dell'età evolutiva tra cui i disturbi dello spettro autistico, l'ADHD, il disturbo oppositivo-provocatorio, il disturbo della condotta, il disturbo depressivo, i disturbi d'ansia e il disturbo ossessivo-compulsivo.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Domenico Mazzone - Luigi Mazzone, Disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva, Bonanno editore.
Luigi Mazzone, Un autistico in famiglia, Mondadori.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	MED/39

Stampa del 26/01/2018

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [OGRUMA]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:SARA MORMINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- fornire conoscenze teoriche e modelli di analisi per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo strategico assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per il successo, la competitività e la creazione del valore nei contesti organizzativi attuali
- fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane
- conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di esperienze organizzative nel panorama nazionale e internazionale
- comprendere attività, responsabilità e competenze manageriali propri della Direzione Risorse Umane

Contenuti del corso

- Le persone come risorsa strategica per la creazione del valore nelle organizzazioni: l'importanza del capitale umano
- Organizzare l'impresa e la gestione delle risorse umane
- Il comportamento individuale e di gruppo nelle organizzazioni
- L'organizzazione del lavoro
- Processi e strumenti per gestire le risorse umane: una visione d'insieme
- Pianificazione, reclutamento, e selezione
- I sistemi di valutazione
- Le leve dello sviluppo
- Formazione e processi di apprendimento
- Il Diversity Management.

Metodi didattici

Lezioni frontali, case studies, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2016

Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno indicati durante le lezioni.

Nel corso delle lezioni saranno fornite letture di approfondimento e articoli tratti da riviste nazionali e internazionali a carattere scientifico.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	SECS-P/10
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	SECS-P/10

Stampa del 26/01/2018

PEDAGOGIA E METODOLOGIA MONTESSORI (BAMBINI 0-3 ANNI) [PMMON]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ULLA SCHMIDT BATZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza gli elementi fondamentali della pedagogia Montessori, basandosi su una profonda conoscenza delle esigenze vitali di crescita del bambino 0-6 anni, per individuare l'importanza di un ambiente preparato e un'adulto predisposto a relazionarsi in modo adeguato come propone il metodo Montessori.

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di conoscere e comprendere le potenzialità psichiche del bambino e di analizzare la proposta educativa Montessori delineando la funzione di un ambiente preparato e i principi della pedagogia Montessori individuando anche la riforma della mentalità dell'adulto rispetto il bambino.

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali, lavori di gruppo, commento video, visita didattica all'Opera Naz.Montessori, presentazione di piccole attività per il bambino.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale è volto a conoscere il grado di conoscenza del programma svolto nelle lezioni, la comprensione dei contenuti della pedagogia Montessori nei testi consigliati che spiegano le tecniche e le modalità di rapportarsi con il bambino, la padronanza del linguaggio pedagogico Montessori e la capacità d'uso degli strumenti educativi come dimostrato durante le lezioni.

Testi di riferimento

Il segreto dell'infanzia, Maria Montessori
La mente del bambino, Maria Montessori
La scoperta del bambino, Maria Montessori.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 26/01/2018

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:RANIERO REGNI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, contributi di esperti esterni, partecipazione a convegni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente tre testi.

Due a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni (a cura di), Fabrizio Ravaglioli. *Un pedagogista controvento*, Armando 2017; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita".

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia*; *La scoperta del bambino*; *La mente del bambino*, Dall'infanzia all'adolescenza, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile* di Maria Montessori. *Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; A. Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SSCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SSCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/01

Stampa del 26/01/2018

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, contributi di esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente tre testi.

Due a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2017; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita".

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori, *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile* di Maria Montessori. *Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; A. Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/01

Stampa del 26/01/2018

PEDAGOGIA SPECIALE [PEDSPE]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della persona in ogni situazione e condizione di vita.

-Conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia speciale.

-Sviluppare una sensibilità educativa nel considerare e nel lavorare con bambini, ragazzi, giovani e anziani con disabilità e con bisogni educativi speciali

-Scoprire e sperimentare alcune strategie e tecniche inclusive da utilizzare nei vari contesti in cui l'educatore professionale opera

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Fondamenti epistemologici ed antropologici della pedagogia speciale

La relazione d'aiuto in pedagogia speciale.

Disabilità, handicap e bisogni educativi speciali.

Inserimento, integrazione ed inclusione nelle comunità educanti

L'evoluzione normativa della legislazione per la persone disabili

L'index per l'inclusione

I bisogni educativi speciali

Includere nell'asilo-nido, nelle case-famiglia, nelle case di riposo, nelle comunità di recupero

Tecniche e strategie didattiche per l'inclusione: peer education, tutoring, cooperative learning, tribes.

Metodi didattici

Ricerca-azione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato in tutti gli aspetti teorici e di realizzazione pratica negli ambienti dove l'educatore professionale è chiamato a svolgere la propria funzione.

L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina e volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare interventi educativi basate sui contenuti della disciplina.

Testi di riferimento

Booth, M.Ainscow, Index per l'inclusione, Erickson, Trento 2008.

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e alcuni materiali da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	M-PED/03

Stampa del 26/01/2018

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:DANILO ROCCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di analisi delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici.

Contenuti del corso

il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

Metodi didattici

Lezioni in aula e programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture per la scelta dell'indirizzo e relativa discussione orale.

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza.

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4.

Testi di riferimento

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	1	NN

Stampa del 26/01/2018

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ANTONELLA IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche;
Promuovere e sviluppare la capacità di analisi delle situazioni, dei contesti e delle problematiche;
Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche;
Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici.

Contenuti del corso

Contenuti del corso sono:

- # norme che disciplinano il tirocinio universitario
- # comunicazione efficace
- # le dimensioni del sapere essere e del saper fare nei contesti professionali di riferimento
- # la relazione educativa "autentica"
- # metodi e strumenti per l'osservazione nei contesti educativi.

Metodi didattici

Lezioni e visite guidate presso le strutture convenzionate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale
- La relazione deve contenere:
- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza.

Le indicazioni di stesura della relazione:relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4

Testi di riferimento

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	1	NN

Stampa del 26/01/2018

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [PSEDU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: YLENIA PASSIATORE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi vanno individuati in:

- Acquisire consapevolezza e capacità critica dei processi di sviluppo e dei fattori che li orientano
- Conoscere le diverse fasi dello sviluppo
- Conoscere approcci e prospettive dello sviluppo diversificate
- Definire e delineare aspetti caratterizzanti dei differenti contesti di sviluppo
- Acquisire l'uso di modelli di assessment nello sviluppo psicologico
- Leggere la multicausalità del rischio e definire modelli di prevenzione
- Acquisire conoscenza di modelli di formazione e di orientamento come percorsi privilegiati per favorire lo sviluppo psicologico
- Sviluppare le conoscenze su metodologie di ricerca e d'intervento nei contesti di sviluppo
- Guidare all'elaborazione di progetti di ricerca e intervento su tematiche specifiche legate alla Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione
- Raffinare le competenze di ricerca nelle banche dati digitali universitarie per la raccolta di bibliografia internazionale recente sui temi affrontati.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e utilizzo dei motori di ricerca online.

Contenuti del corso

L'obiettivo principale del corso è quello di introdurre gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio dello sviluppo umano. Il corso fornirà una conoscenza puntuale dei principali modelli evolutivi che negli anni hanno cercato di descrivere e spiegare lo sviluppo psico-fisico degli esseri umani. Verranno presentati i concetti fondamentali della Psicologia dello Sviluppo sottolineando gli aspetti teorici basilari che accompagnano la crescita dell'individuo lungo tutto l'arco di vita: infanzia, adolescenza ed età adulta. Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici necessari al fine di sviluppare un approccio interdisciplinare atto a promuovere lo sviluppo umano nell'arco di vita e nei molteplici contesti educativi.

Nello specifico i contenuti del corso riguardano l'acquisizione delle conoscenze rispetto:

- La natura dello sviluppo infantile
- I processi biologici, lo sviluppo fisico e lo sviluppo percettivo
- La Cognizione e il linguaggio
- Lo sviluppo socio-emotivo
- I contesti sociali dello sviluppo

Inoltre, saranno approfonditi temi di marginalità, disagio, bisogno di integrazione per ciascuna delle fasi di sviluppo affrontate.

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con risposte chiuse a scelta multipla; Prova orale per chi supera la prova scritta.

Testi di riferimento

Per la prova scritta:

- Santrock, J.W. (2013). Psicologia dello sviluppo (II edizione). Milano: McGraw-Hill.

Per la prova orale:

Due testi a scelta tra i seguenti (obbligatori per i non frequentanti; gli studenti frequentanti avranno la possibilità di scegliere solo un testo d'esame e sostituire il secondo con un'attività di gruppo svolta durante il corso delle lezioni):

- Aucouturier, B. (2015). Il bambino terribile e la scuola. Proposte educative e pedagogiche. Raffaello Cortina Editore.
- Aucouturier, B. (2005). Il metodo Aucouturier. Fantasmi d'azione e pratica psicomotoria. Milano: Franco Angeli.
- Cristini, C., Cipolli, C., Porro, A., Cesa-Bianchi, M. (2012). Comunicare con l'anziano. Milano: Franco Angeli

- Fiorilli, C. (2009). Gli insegnanti pensano l'intelligenza: dalle concezioni alle pratiche educative. Edizioni Unicopli.
- Fiorucci M. (2008). Una scuola per tutti. Idee e proposte per una didattica interculturale delle discipline. Milano: Franco Angeli.
- Maci, F. (2011). Lavorare con le famiglie nella tutela minorile. Il modello delle Family Group Conference. Erickson.
- Maiolo, G., Franchini, G. (2014). Dalla parte degli adolescenti. Erickson
- Paolini, M. (2009). Chi sei tu per me? Persone con disabilità e operatori nel quotidiano. Erickson.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	M-PSI/04, M-PSI/04

Stampa del 26/01/2018

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MASSIMILIANO SCOPELLITI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso propone una presentazione delle principali tematiche della disciplina, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti una visione del comportamento umano come realtà non meramente intrapsichica, ma conseguenza dell'interazione dell'individuo con il più ampio sistema sociale di riferimento (altri significativi, gruppi, ecc.).

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia

Contenuti del corso

Processi di conoscenza del mondo sociale: processi di analisi sistematica dell'informazione, schemi, euristiche, processi automatici;
la conoscenza di sé;
percezione interpersonale: attribuzione causale, formazione delle impressioni;
gli atteggiamenti: formazione, cambiamento, resistenza al cambiamento;
gli stereotipi e il pregiudizio;
l'altruismo e l'aggressività;
l'influenza sociale;
i gruppi e i rapporti intergruppi: cooperazione, conflitto.

Metodi didattici

Lezioni frontali in cui sarà stimolata la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Durante l'esame verrà verificata:
la conoscenza dei temi e concetti fondamentali della disciplina;
la loro applicabilità a comprendere le dinamiche sociali quotidiane;
la comprensione autonoma dell'importanza dei contributi dei vari autori allo sviluppo della disciplina;
la precisione nell'esposizione dei concetti.

Testi di riferimento

S. Boca, P. Bocchiaro, C. Scaffidi Abbate (2010). Introduzione alla psicologia sociale. Bologna: Il Mulino.
A. Voci (2003). Processi psicosociali nei gruppi. Bari: Laterza.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	M-PSI/05
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	M-PSI/05

Stampa del 26/01/2018

RICERCA EDUCATIVA: TEORIE E METODI [RETMET]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GABRIELLA AGRUSTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le principali direttrici metodologiche della ricerca in campo educativo fornendo agli studenti gli strumenti per impostare il disegno della ricerca e interpretarne i risultati. A partire dalla disamina del paradigma neopositivista e di quello interpretativo, saranno presentate le fasi di sviluppo di un percorso di ricerca con particolare attenzione alle tecniche utilizzate in ambito sperimentale e valutativo.

Contenuti del corso

Il corso è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze di ampio spettro variamente associate ai seguenti contenuti:

- i principali approcci metodologici alla ricerca in educazione;
- la ricerca correlazionale e la ricerca sperimentale con particolare riferimento alla didattica;
- le domande e il disegno della ricerca;
- i costrutti e le variabili dipendenti e indipendenti;
- le scale (nominali, ordinali, continue);
- la formulazione e l'impostazione delle ipotesi nella ricerca sperimentale;
- la rilevazione dei dati (tecniche e procedure in ambito valutativo);
- le caratteristiche delle prove come strumento di misura nella ricerca sperimentale (principali tipologie di prova);
- cenni di statistica descrittiva e inferenziale per l'analisi dei dati;
- modalità di presentazione dei risultati della ricerca.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su: costruzione del disegno della ricerca e delle ipotesi, tecniche di osservazione, conduzione di interviste e focus group, stesura di prove e questionari, codifica e analisi dei dati.

È inoltre previsto un percorso intensivo per studenti adulti (6 ore), nel quale verranno presentate le finalità del corso e verranno fornite le indicazioni per impostare lo studio dei testi d'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

R. Trincherò, Manuale di ricerca educativa, Milano, Franco Angeli, 2002.

G. Agrusti, B. Vertecchi, Laboratorio di valutazione, Bari, Laterza, 2008.

Durante il corso verranno indicate alcune brevi letture di approfondimento su specifici argomenti da effettuare mediante i seguenti testi:

G. De Landsheere, Introduzione alla ricerca in educazione, Firenze, La Nuova Italia, 1973.

B. Vertecchi, Percorsi di ricerca educativa. Gli editoriali di Cadmo, Milano, Franco Angeli, 2014.

In relazione ai diversi approcci e tecniche affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti, come stimolo e ausilio allo studio, articoli e rapporti di ricerca sulla bacheca elettronica della docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	comune	6	M-PED/04

DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)

Stampa del 26/01/2018

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [SPCUL]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIO SALISCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare le competenze concernenti la lettura sociologica dei fenomeni culturali, religiosi e mass mediatici, attraverso schemi interpretativi ed esplicativi propri della ricerca sociologica.

Saranno analizzati i processi della socializzazione e prese in considerazione le principali agenzie (famiglia, scuola, mass e new media in primis), senza dimenticare il ruolo di altri mondi vitali, quali lo sport, la cultura giovanile e i gruppi dei pari. Attenzione particolare sarà data al fenomeno religioso, fattore di eccezionale importanza culturale e sociale.

Prerequisiti

Lo studente dovrà preferenzialmente, anche se non obbligatoriamente, aver sostenuto un esame di sociologia generale.

Contenuti del corso

Il contenuto fondamentale del corso sarà la definizione dei processi culturali come fenomeno sociale. Analizzeremo il concetto di cultura dal punto di vista delle scienze sociali, il concetto di oggetto culturale e significato culturale oltre ai principali modelli teorici della disciplina. Inoltre, prenderemo in considerazione i processi della socializzazione e le principali agenzie (famiglia, scuola, mass e new media in primis).

Spazio adeguato avranno altri importanti ambiti di produzione simbolica e culturale, come lo sport e la cultura giovanile. Particolare attenzione sarà data al fenomeno religioso, fattore di eccezionale importanza culturale e sociale.

Il corso si articolerà in due moduli:

Il primo modulo presenta un'introduzione alla sociologia e alla relazione tra cultura e società a partire dai classici. Si prenderà in considerazione il rapporto tra valori, norme, credenze e simboli per esplorare il concetto di cultura e la natura dei suoi legami con il mondo sociale, in una prospettiva globale.

Il secondo modulo prenderà in considerazione in maniera dettagliata le agenzie di socializzazione e gli universi simbolici e narrativi che le caratterizzano.

I macro temi analizzati saranno: significato culturale e oggetto culturale; i modelli teorici di riferimento; i processi della socializzazione e la formazione delle identità; la famiglia come ambito fondamentale di socializzazione; il sistema formativo; i mezzi di comunicazione di massa; lo sport come nuova agenzia culturale; la religione come fattore fondamentale dei processi sociali e culturali.

Metodi didattici

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali con utilizzo di supporti tecnologici; si prevede un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso momenti laboratoriali e seminari di approfondimento, visione e analisi di spezzoni di film, documentari e spot pubblicitari sui temi del consumo, del tempo libero e della comunicazione sociale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti la verifica dell'apprendimento consisterà in due verifiche scritte al termine del primo e del secondo modulo basate sul materiale delle lezioni e sui testi d'esame.

Inoltre, si chiederà una relazione scritta su di un testo concordato col docente o una relazione sull'attività seminariale.

Per tutti gli altri, il livello di preparazione sarà valutato attraverso una relazione scritta su testi concordati col docente secondo le modalità indicate, e sui testi indicati nella bibliografia del corso e volto a testare le capacità circa l'analisi, la critica e il controllo complessivo della disciplina.

Testi di riferimento

Salisci M., Fragili. La costruzione dell'identità nella società liquida, Francoangeli, 2018.

Romeo A., Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Mimesis, Roma, 2015.

Per gli studenti frequentanti, l'approfondimento monografico verterà sull'analisi scritta di un testo a scelta tra quelli proposti di seguito oppure su di un altro testo concordato col docente.

Per tutti gli altri un testo a scelta tra quelli proposti e una sintesi scritta su di un testo concordato col docente.

Salisci M., Il Profeta. Padre Pio e la sua opera. Un'analisi sociologica, Francoangeli, 2014.

Salisci M., Un corpo educato. Sport, cultura e società, Francoangeli, 2016.

Zoja L., Centauri. Alla radice della violenza maschile, Bollati Boringhieri, 2016.

Le Breton D., Fuggire da sé. Una tentazione contemporanea, Cortina, 2016.

Banfield E., Le basi morali di una società arretrata, Il Mulino.

Alfieri A. M. et al., Il diritto di apprendere, Giappichelli, 2015.

Romeo A. (a cura di), Sociologia del corpo, Mondadori Università, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	SPS/08

Stampa del 26/01/2018

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [SFAM]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIO SALISCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare le competenze concernenti la lettura sociologica della famiglia attraverso schemi interpretativi ed esplicativi propri della ricerca sociologica. Inoltre, prenderemo in considerazione i processi della socializzazione e le interazioni della famiglia con le principali agenzie di socializzazione (scuola, mass e new media in primis). Spazio adeguato avranno altri importanti ambiti quali il lavoro, il concetto di genere e generazioni, il tema della doppia presenza, l'intreccio intergenerazionale e le politiche familiari, con un'analisi comparativa di quanto accade negli altri paesi europei.

Prerequisiti

Lo studente dovrà preferenzialmente, anche se non obbligatoriamente, aver sostenuto un esame di sociologia generale o dei processi culturali.

Contenuti del corso

Il contenuto fondamentale del corso sarà la definizione sociologica del concetto di famiglia, dei processi della socializzazione e delle interazioni della famiglia con le principali agenzie di socializzazione (scuola, mass e new media in primis).

Spazio adeguato avranno altri importanti ambiti quali il lavoro, il concetto di genere e generazioni, il tema della doppia presenza, l'intreccio intergenerazionale e le politiche familiari, con un'analisi comparativa di quanto accade negli altri paesi europei.

Il primo modulo presenta un'introduzione alla sociologia della famiglia. Si prenderà in considerazione l'origine storica della famiglia, la sua organizzazione, le trasformazioni in corso del modello familiare, il suo ruolo nella società contemporanea, i dilemmi delle politiche familiari, anche attraverso un'analisi comparativa delle politiche familiari in altri paesi.

Il secondo modulo prenderà in considerazione in maniera dettagliata il cambiamento dei ruoli all'interno della famiglia e la trasformazione del legame genitoriale e del concetto di genere. Analizzeremo anche il concetto di figlio, fino alla sua attuale configurazione come un "fantasma del desiderio".

Metodi didattici

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali con utilizzo di supporti tecnologici; si prevede un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso momenti laboratoriali e seminari di approfondimento, visione e analisi di spezzoni di film, documentari e spot pubblicitari sui temi del consumo, del tempo libero e della comunicazione sociale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti la verifica dell'apprendimento consisterà in due verifiche scritte al termine del primo e del secondo modulo basate sul materiale delle lezioni e sui testi d'esame.

Per tutti gli altri, il livello di preparazione sarà valutato attraverso una relazione scritta su di un testo concordato col docente secondo le modalità indicate, e sui testi indicati nella bibliografia del corso e volto a testare le capacità circa l'analisi, la critica e il controllo complessivo della disciplina.

Testi di riferimento

Salisci M., Identità e relazione. I processi di formazione nella società fluida, Francoangeli, 2018.

Censi A., Famiglia e sociologia, Pearson, 2014.

Per gli studenti frequentanti, l'approfondimento monografico verterà sull'analisi scritta di un testo a scelta tra quelli proposti di seguito oppure o su di un altro testo concordato col docente.

Per tutti gli altri oltre ai testi per l'esame, un testo a scelta tra quelli proposti e una sintesi scritta su di un altro testo che dovrà essere concordato col docente.

Salisci M., Un corpo educato, Francoangeli, 2016.

Busciolano S., Degiorgis L., Paternità e padri. Tra regole e affetti, Francoangeli, 2016.
Guido C., Moine D., Pinna D., Padri e figli dopo la separazione, Aracne, 2017.
Giusto G., Ferro A. M., Cibo e corpo negati. Anoressia e bulimia oggi, Pearson editore, Mondadori, 2016.
Corradi C., Sociologia della violenza, Mimesis, 2016.
Romeo A. (a cura di), Sociologia del corpo, Mondadori Università, 2018.
Altri testi potrebbero essere indicati nel corso delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	SPS/08

Stampa del 26/01/2018

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65).

Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni.

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.

Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici.

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989;

J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004;

A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003;

R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62.

R. AUBERT, «La geografia ecclesiologicala del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973;

A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975.

H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971;

S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione culturale e format per l'audiovisivo	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, relazioni pubbliche e uffici stampa	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e	3	NN

Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	pubblicità comune	3	NN
-----------------	---	----------------------	---	----

Stampa del 26/01/2018

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO [TTDGRU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:SERGIO LONGO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per l'apprendimento dell'evoluzione nel tempo dello studio dei gruppi, per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del piccolo e del grande gruppo. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi consci ed inconsci e le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo nelle diverse tipologie dei gruppi stessi attraverso lo studio del pensiero di autori quali Lewin, Freud, Merton, Brown, De Grada, Bion.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire i vari momenti e le dinamiche del piccolo e del grande gruppo di lavoro e di formazione nonché le conoscenze fondamentali per comprendere l'importanza della dinamica di gruppo in rapporto con lo sviluppo della personalità dell'individuo.

Contenuti del corso

Gruppo e Società

- I valori e la nascita del gruppo.
- I gruppi umani in una prospettiva sociologica e psicologica.
- Il modello di Edith Stein.
- Lo psicodramma: gioco, rito e teatro. Il Tele. La matrice sociometrica.
- L'impianto metodologico della dinamica di gruppo.
- Il mondo interiore e la fondazione del gruppo. Transpersonale e transgenerazionale.
- Il gruppo familiare: legami affettivi, conflitto coniugale, coppia e famiglia.
- Famiglia e identità
- Psicoanalisi "in", "di" e "attraverso il" gruppo.
- Relazione, rete e matrice. La tipologia delle matrici.
- I disturbi di personalità.
- I sogni.
- Il gruppo come strumento formativo e terapeutico.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande teoriche dirette ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni e la capacità di ragionamento rigoroso e coerente;
- la padronanza del linguaggio specifico.

Testi di riferimento

B. Bertami e M. Manetti Psicologia dei gruppi- Teoria contesti e metodologie d'intervento. Franco Angeli 2007
F. Di Maria e Giorgio Falgares Elementi di Psicologia dei gruppi McGraww-Hill 2005
R. Menarini, Uno e Molti, La teoria psicodinamica del gruppo, Studium Roma 2003 (Escluso il Capitolo I°).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	M-PSI/07
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	Reinserimento e	6	M-PSI/07

Stampa del 26/01/2018

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:DANILO ROCCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Saper osservare le situazioni e i contesti
- Saper individuare le problematiche
- Saper analizzare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Saper descrivere le situazioni, i contesti e le problematiche
- Saper utilizzare le metodologie e le strategie di ascolto attivo
- Saper rilevare i bisogni specifici
- Saper avviare azioni di facilitazione e supporto
- Saper favorire i processi di socializzazione

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire tutte le conoscenze relative:

- per coniugare gli apprendimenti di carattere teorico con le scelte pratiche e operative da adottare sul campo
- per progettare interventi e strategie di facilitazione e supporto.

Metodi didattici

Lezioni in aula e attività di tirocinio esterno

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza di tirocinio e relativa discussione orale.

La relazione deve contenere:

- La tipologia della struttura ospitante
- Il periodo di tirocinio
- La descrizione dell'esperienza di tirocinio
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza.

Si invitano i laureandi a scegliere un tema per l'elaborato finale sulla base dell'esperienza del tirocinio (tale indicazione non è prescrittiva).

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	8	NN, NN
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	8	NN, NN

Stampa del 26/01/2018